



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it



Comune di TAURISANO

Provincia di Lecce

comune.taurisano.le@pec.rupar.puglia.it

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL BENE CONFISCATO IN VIA MONTE SAN GABRIELE, NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO "PUGLIA BENI COMUNI" PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE IL RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI

CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA – Iniziativa promossa da Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia sociale – PR PUGLIA 2021-2027 Priorità 8 "Welfare e salute" – Ob. Spec. RSO4.3 – Az. 8.2.

RICHIAMATI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà
- orizzontale per lo svolgimento di attività d'interesse generale;
- la L. 241/1990 art. 11 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi e procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. La Legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di welfare collaborativo e in particolare la co progettazione;
- la L. 241/1990 art. 12 che prevede "... le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, gli ausili finanziari e l'attribuzione dei vantaggi economici di qualsiasi genere la cui concessione è subordinata alla predeterminazione e alla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni procedenti devono attenersi, non assumono la natura di corrispettivo.";
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:
 - all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
 - all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;
- D.lgs. 117 del 03/07/2017 che prevede all'art. 55 che le Amministrazioni Pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la coprogettazione:
 - si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
 - trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- Il Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con il quale vengono adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 e 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, con il quale "il legislatore ha precisato – all'interno della disciplina generale sugli affidamenti dei contratti pubblici, mediante procedure concorrenziali – che, in applicazione del c.d. principio di specialità, "restano ferme" le forme di coinvolgimento degli enti del Terzo Settore previste dal Titolo VII del CTS".
- le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n. 120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;

CONSIDERATO CHE dalla normativa sopra citata emerge che:

- gli interventi oggetto di co-progettazione devono essere innovativi e sperimentali. Gli stessi, quindi, devono essere caratterizzati da elementi di novità rispetto, ad esempio, alle modalità organizzative e/o esecutive del servizio oppure ai soggetti coinvolti, ed elementi di sperimentazione, intesa come azione volta ad applicare metodi innovativi, al fine di vagliarne l'efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati e di replicarne l'attuazione in contesti analoghi;
- la collaborazione per la realizzazione degli obiettivi si sostanzia in una compartecipazione del partner alla realizzazione del progetto con proprie risorse intese come beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale;
- al ricorrere dei presupposti individuati nei precedenti punti, la co-progettazione può avvenire in deroga alle disposizioni previste dal codice dei contratti pubblici, sostanzandosi in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e

sperimentali di servizi, interventi e attività complesse, da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale, e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

- la scelta del soggetto partner avviene mediante la presente procedura comparativa nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia;
- le proposte progettuali devono illustrare gli elementi di innovazione introdotti nella gestione del servizio, i soggetti coinvolti, le azioni che saranno intraprese e le modalità che saranno utilizzate nella sperimentazione, indicando altresì i metodi di valutazione dei risultati conseguiti. I criteri di selezione devono consentire l'adeguata valutazione dei requisiti di partecipazione, della proposta progettuale, delle soluzioni innovative e sperimentali offerte e delle modalità di compartecipazione proposte. Il soggetto selezionato e l'amministrazione condividono e avviano la fase di co-progettazione, prendendo a riferimento il progetto selezionato e procedendo alla definizione degli aspetti esecutivi;
- terminata la fase di co-progettazione, l'amministrazione e il soggetto partner sottoscrivono una convenzione in cui sono disciplinati tutti gli aspetti relativi alla gestione del servizio progettato, in conformità a quanto previsto nell'avviso di indizione della procedura".

VISTO CHE In data 03/04/2025 è stato pubblicato sul BURP REGIONE PUGLIA n. 27 l'Avviso pubblico relativo al Progetto "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, con i relativi allegati, a valere sulla sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa";

RICHIAMATO l'Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per il finanziamento di interventi volti riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità. I Comuni dovranno proporre proposte progettuali funzionali all'attuazione di politiche a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, devono garantire il riutilizzo e la fruizione sociale dei beni immobili, confiscati alla criminalità organizzata, per la promozione dell'inclusione e la rimozione di ogni forma di discriminazione attraverso attività che contribuiscono allo sviluppo locale ed alla riduzione di ogni forma di disparità, facilitando l'accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e favorendo, tra l'altro, sinergie tra i servizi istituzionali ed i servizi territoriali di comunità, anche nell'ambito di strategie locali di tipo partecipativo. Le risorse programmate per il finanziamento del presente Avviso sono pari a € 11.000.000,00. L'Avviso è rivolto a tutti i Comuni della Regione Puglia che, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, risultano assegnatari di un bene confiscato e che alla data di presentazione della istanza di finanziamento risulti inutilizzato. Il bene dovrà essere gestito da soggetti individuati dall'art. 48, comma 3, lett. c) del precitato D.Lgs. n. 159/2011, per le finalità declinate nella proposta progettuale, per un periodo non inferiore ai 5 (cinque) anni successivi al completamento dell'operazione ai sensi del paragrafo 7.4 del presente Avviso, ovvero attraverso un processo di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ss.mm.ii. Il Comune proponente dovrà garantire formalmente che la gestione del bene avvenga senza scopo di lucro per finalità sociali e che non sia previsto alcun onere diretto a carico dei fruitori dei beni e/o servizi forniti. L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è pari ad 1.000.000,00€. La scadenza dell'Avviso è fissata alle ore 12.00 del centesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP.

CONSIDERATO CHE il Comune di Taurisano, sulla base degli indirizzi della Giunta Comunale (giusta DGC n. 132/25), intende partecipare all'Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per il finanziamento del bene sito in Via Monte San Gabriele ed identificato al NCEU fg 7. p.lla 1741 che si sviluppa come da elaborati allegati in uno o più dei seguenti **AMBITI TEMATICI**:

a) attività finalizzate alla produzione di beni e/o all'erogazione di servizi, in assenza di scopo di lucro, **in favore delle fasce marginali della popolazione** (es. servizi di cohousing anziani/giovani, inclusione

immigrati, disabili, donne e minori vittime di violenza, servizi di supporto alla genitorialità, mediazione familiare, sportelli di ascolto, gruppi di auto mutuo aiuto, ecc.);

b) riutilizzo di fabbricati con annesso terreno ubicati in aree urbane, per lo svolgimento di attività legate anche agli orti urbani, collettivi, didattici e/o socio-terapeutici, in linea con quanto prescritto dalla l.r. 19 febbraio 2024, n. 10 "Orti di Puglia. Disposizioni in materia di orti urbani, collettivi, didattici e socio- terapeutici e modifiche in materia di governo e uso del territorio" o di attività legate agricoltura sociale non a prevalenza agricola;

c) recupero funzionale di alloggi da destinare a progetti pilota per percorsi di vita indipendente rivolti a disabili (es. ideazione e realizzazione di strumenti di domotica tecnologicamente avanzati per l'autonomia delle persone con gravi disabilità, ecc.);

d) recupero funzionale di alloggi da destinare a progetti pilota rivolti a soggetti vulnerabili (es. donne vittime di violenza, minori non accompagnati, ex detenuti, migranti ecc.)

e) interventi di cittadinanza sociale (es. attivazione della cittadinanza attiva, centri di aggregazione sociale, attività sportive, culturali e ricreative, formazione civica, ecc.);

f) tutela e valorizzazione del territorio attraverso la realizzazione di spazi aperti urbani inclusivi (es. teatri all'aperto, spazi di condivisione, spazi per la socialità, campi da gioco, ecc.);

g) attività di co-working solidale per nuove esperienze autonome e produttive di lavoro (es. inteso come luogo che soddisfa i bisogni di uno spazio di lavoro condiviso con la possibilità di avere uno spazio creato a misura di bambine/i a supporto della genitorialità, priva di una rete familiare supportiva).

RITENUTO OPPORTUNO prevedere, come previsto dall'art. 4.2 dell'Avviso in oggetto, un percorso preliminare di individuazione di soggetti competenti qualificati, interessati a collaborare formalmente con il Comune di Taurisano per la realizzazione della co-progettazione in merito all'Avviso Pubblico **"PUGLIA BENI COMUNI"**;

TUTTO CIO' PREMESSO SI RENDE NOTO CHE

Con Determina del Responsabile del Settore nr 458/RG del 18/07/2025 è stato approvato lo schema di Avviso per manifestazioni di interesse al fine di individuare soggetti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi a valere sull'Avviso pubblico **"PUGLIA BENI COMUNI"** per il finanziamento di interventi volti al riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità.

Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Taurisano, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, con atto motivato, e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nel caso venga meno l'interesse pubblico e/o per cause ostative alla realizzazione dei servizi in argomento.

Il Comune di Taurisano, si riserva inoltre la possibilità di procedere alla co-progettazione e gestione degli interventi di cui sopra anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

Articolo 1: Oggetto e ambito di applicazione

Il presente Avviso si fonda sulla stretta collaborazione tra servizi pubblici ed il Terzo Settore attraverso gli strumenti previsti dal D. Lgs 117/2017 e dal D.M. 72/2021.

In particolare, ha per oggetto la presentazione da parte di Enti del Terzo Settore di proposte di co-progettazione e di gestione per l'attuazione di attività e interventi che si sviluppino in uno o più dei sette **AMBITI TEMATICI** individuati dalla Regione Puglia

Articolo 2: Linee progettuali

Dovranno essere rispettate le linee progettuali indicate dalla Regione Puglia, nell'Avviso PUGLIA BENI COMUNI e dall'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ss.mm.ii.

Articolo 3: Dotazione finanziaria

La spesa massima per la ristrutturazione/rigenerazione del bene immobile confiscato è finalizzata alla realizzazione degli obiettivi della proposta di co-progettazione è pari ad 1.000.000,00€.

Articolo 4: Spese ammissibili

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste dall'investimento di riferimento, le spese sostenute in osservanza a quanto stabilito negli ambiti di intervento di riferimento

Nel dettaglio la co-progettazione può prevedere le seguenti spese:

- a) lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- b) indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- c) progettazione dell'intervento;
- d) direzioni lavori/esecuzione del contratto;
- e) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- f) certificato di regolare esecuzione/collaudo statico/collaudo tecnico-amministrativo;
- g) incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- h) spese generali.

Articolo 5: Soggetti ammessi alla selezione

Sono ammessi alla co-progettazione e gestione gli Enti del Terzo Settore che, in forma singola o aggregata, siano interessati a co-realizzare con il Comune di Taurisano le attività di cui alla co-progettazione approvata per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Sono esclusi dal novero dei soggetti che possono essere coinvolti in questo percorso di co-progettazione:

- le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro;
- gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dagli enti di cui ai precedenti punti.

I soggetti del Terzo Settore che intendono manifestare il proprio interesse, laddove richiesto dalla normativa, devono essere regolarmente iscritti nel RUNTS "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" (operativo dal 23 novembre 2021), come previsto dal nuovo Codice del Terzo Settore - D. Lgs 117/2017.

Tutti i soggetti che si presentano in forma aggregata devono dimostrare di possedere i requisiti necessari alla partecipazione.

I Destinatari, una volta prescelti, dovranno autocertificare - ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - il possesso dei requisiti di cui all'art. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023 e della regolarità contributiva (D.U.R.C.) e fiscale.

Il soggetto giuridico che intende candidarsi deve, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

- Insussistenza di una delle cause di esclusione di cui agli artt.94,95,96,97 e 98 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n.36 (impossibilità a contrarre con la Pubblica Amministrazione), e ss.mm.ii.;
- Insussistenza di condanne di tutto il personale impiegato nelle attività con minori e di

patteggiamento con riferimento alla legge 38/2006 e con riferimento ai reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquiesse 609-undecies del Codice penale;

- Assenza di conferimento di incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Taurisano da meno di tre anni e i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

Le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023, dovranno essere rese dal legale rappresentante del candidato, o da soggetto delegato, per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 94, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023 (impossibilità a contrarre con la Pubblica Amministrazione), aggiornato al 31 dicembre 2024.

Nel caso in cui gli Enti del Terzo Settore intendano partecipare in raggruppamento o comunque con una forma di partenariato, ogni ente del terzo settore deve possedere i requisiti di ordine generale. Questa disposizione si applica anche nel caso in cui la forma con cui enti del terzo settore intendono partecipare sia il consorzio.

Qualora la partnership ammessa alla fase di co – progettazione subisca delle variazioni, le eventuali modifiche dovranno garantire il permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi riconosciuti in fase di selezione. In ogni caso, tutte le eventuali modifiche dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione comunale e dalla stessa approvate.

Requisiti tecnico-professionali

- Essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ovvero aver presentato istanza per l'iscrizione allo stesso. In tale seconda ipotesi, il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire entro la data di avvio dell'attività di gestione;
- avere maturato esperienza nello svolgimento di servizi o attività analoghe a quelle oggetto della proposta progettuale presentata;
- possedere al proprio interno risorse umane qualificate in relazione alla proposta progettuale presentata;
- prevedere nel proprio statuto la gestione dei beni confiscati (o impegnarsi ad inserire nello statuto tale clausola)

In caso di aggregato tra organizzazioni, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da ciascuno dei partner.

I suddetti requisiti devono essere posseduti dai soggetti candidati alla data di presentazione della domanda, a pena di esclusione

Articolo 6: Durata del partenariato

Una volta individuato il soggetto idoneo a co-partecipare si stipulerà apposita convenzione che durerà 120 mesi dall'ammissione a finanziamento del progetto.

Articolo 7: Presentazione candidature

L'istanza di partecipazione dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

1. **"ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante/capofila del raggruppamento;
2. **"ALLEGATO 2 – DICHIARAZIONE PARTNER DI RETE/ AGGREGATO"**;
3. **"ALLEGATO 3 – FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE"**: scheda contenente la proposta progettuale sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/capofila. La proposta progettuale dovrà essere redatta esclusivamente seguendo lo schema allegato.

In caso di aggregato, specificare il ruolo, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione del progetto.

La domanda e tutta la documentazione richiesta **dovranno essere trasmessi esclusivamente mediante**

posta elettronica certificata all'indirizzo: comune.taurisano.le@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 28.07.2025.

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio e nella sezione NOTIZIE del sito istituzionale del Comune di Taurisano.

L'oggetto della comunicazione inviata via PEC dovrà essere: **"BENI IN COMUNE. Avviso di co-progettazione"**.

Ai fini del rispetto del suddetto termine faranno fede la data e l'ora della ricezione registrata dal gestore PEC server del mittente.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Articolo 8: Ammissione delle proposte - Cause di inammissibilità

Il RUP, scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, procede alla verifica delle istanze e del possesso dei requisiti per essere ammessi alle fasi successive della co-progettazione, registrando gli esiti in apposito verbale e procedendo alla redazione dell'elenco degli ETS ammessi e di quelli non ammessi al tavolo di co-progettazione.

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito all'art. 7 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati alla partecipazione o privi dei requisiti generali e speciali di partecipazione, ai sensi dell'art. 5 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 7 del presente Avviso;
- prive di firma digitale.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

In presenza di vizi non sostanziali l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

Articolo 9: Modalità di selezione e criteri di valutazione

Le proposte pervenute sono sottoposte alla valutazione di una Commissione, nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di partecipazione all'avviso. La Commissione è nominata anche in presenza di una sola proposta progettuale ed è composta da tre membri scelti internamente all'Amministrazione che procede. La Commissione formula una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti a ciascuna proposta secondo i criteri di seguito indicati e per un punteggio massimo di 100/100 punti.

La selezione delle proposte avviene sulla base dei criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione come di seguito descritti.

→ L'istruttoria di ricevibilità formale delle proposte candidate è effettuata secondo i seguenti criteri:

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione;
- completezza e regolarità della documentazione inviata.

Le proposte che supereranno positivamente la verifica della ricevibilità formale passano alla fase successiva.

→ L'istruttoria di verifica dell'ammissibilità è effettuata secondo i seguenti criteri:

- eleggibilità del soggetto proponente o del partenariato;
- possesso dei requisiti previsti;
- consistenza qualitativa dell'esperienza.

Le proposte che supereranno positivamente la verifica dell'ammissibilità passano alla fase successiva.

→ La valutazione è effettuata attribuendo un punteggio a ciascuna proposta progettuale secondo i criteri di valutazione di cui all'articolo 10 per un punteggio massimo di 100/100.

Articolo 10: Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse

La Commissione Tecnica, appositamente nominata, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza e secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Esperienze del soggetto proponente (massimo 8 punti) Organizzazione del Soggetto proponente (massimo 7 punti)	fino a 15
2	Proposta dell'intervento di riuso del bene confiscato anche rispetto ai tre AMBITI TEMATICI di cui all'art. 1 del presente avviso	fino a 20
3	Analisi dei fabbisogni del contesto territoriale di riferimento in relazione al riuso del bene confiscato	fino a 5
4	Adeguatezza dell'intervento proposto in termini di modalità organizzative, strumenti e metodologie dei servizi offerti e loro rispondenza ai bisogni individuati (massimo 20 punti) Risorse umane coinvolte (inclusi i volontari), indicandone qualifiche, competenze e capacità (massimo 5 punti)	fino a 25
5	Coinvolgimento di attori locali e Partner non istituzionali nel processo di definizione della proposta progettuale	fino a 10
6	Capacità della proposta di garantire nuovi servizi alla cittadinanza	fino a 8
7	Capacità della proposta di garantire spazi inclusivi e accessibili	fino a 7
8	Piano Finanziario e sostenibilità economica del progetto	fino a 10
	TOTALE	100 punti

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione secondo i criteri sopra indicati. Al termine della valutazione delle proposte presentate sarà predisposta una graduatoria. I contenuti progettuali e documentali della proposta tecnica e finanziaria possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione.

Si precisa che, ai fini dell'individuazione del/dei soggetto/i con cui l'Amministrazione potrà procedere alla co-progettazione verranno contattati il/i soggetto/i con punteggio ottenuto dalla valutazione pari e/o superiore a 70.

Articolo 11: Fase di co-progettazione

Individuato il soggetto con cui co-progettare, ne sarà data comunicazione dal RUP e si avvia la **FASE DI CO-PROGETTAZIONE**: le sessioni di coprogettazione saranno composte dai referenti del Comune di Taurisano, e dai referenti del/i progetto/i selezionato/i, e si svolgeranno presso gli Uffici del Comune di Taurisano posti in Taurisano (LE) alla Via A. De Gasperi, secondo un calendario da concordare.

Durante le sessioni, la commissione, di cui sopra, provvede alla discussione, eventuale modifica e allo sviluppo della proposta progettuale, presentata in fase di procedura di selezione. Le operazioni dei tavoli saranno debitamente verbalizzate.

Si procede alla definizione del progetto condiviso, con indicazione del cronoprogramma delle attività e del quadro economico e finanziario, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Al tavolo di co-progettazione partecipano, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione procedente, il Rappresentante legale, o suo delegato, dei soggetti individuati al termine della selezione. In caso di ETS che si sono presentati e sono stati ammessi in forma aggregata, ogni organizzazione della Partnership dovrà indicare un referente o due referenti che potranno partecipare ai tavoli di co progettazione.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO: il Responsabile del procedimento procede all'approvazione del progetto elaborato attraverso l'attività di co-progettazione. L'approvazione del progetto è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività previste.

Nessun corrispettivo o rimborso è dovuto ai partecipanti per le attività di co progettazione.

La partecipazione al tavolo di co progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria, in favore dell'Amministrazione procedente, in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta

progettuale presentata anche qualora quest'ultima non fosse selezionata per la fase di co progettazione.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione procedente, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva Fase di stipula della convenzione.

Resta inteso che durante l'attività di co progettazione, le proposte pervenute dalle organizzazioni selezionate attraverso la presente procedura, potranno subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

I partecipanti alla presente procedura, nel prendere parte ai lavori dei Tavoli di co progettazione, espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno previa condivisione con l'Amministrazione procedente.

STIPULA DELLA CONVENZIONE: successivamente all'approvazione del progetto, si procede alla stipula della convenzione tra il Comune di Taurisano e il soggetto selezionato secondo quanto stabilito dall'Avviso Pubblico PUGLIA BENI COMUNI.

INOLTRO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE: Il Comune di Taurisano insieme al soggetto selezionato con cui ha co-progettato l'iniziativa procede alla sottomissione della proposta progettuale nei tempi e modalità indicate nell'Avviso Pubblico PUGLIA BENI COMUNI.

Articolo 12: Verifiche e controlli

Il Comune di Taurisano si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della documentazione.

Articolo 13: Pubblicazione dell'Avviso

La presente manifestazione d'interesse è pubblicata in versione integrale sul sito Internet del Comune di Taurisano.

Gli esiti delle valutazioni saranno pubblicati con le medesime modalità.

Articolo 14: Dati Personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") si informa che i dati forniti dall'Ente verranno trattati dal Comune di Taurisano per le finalità connesse alla presente manifestazione di Interesse che ne rappresenta la base giuridica del trattamento. L'Ente proponente ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa. I dati personali saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente incaricati e autorizzati.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è il Comune di Taurisano.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

Articolo 15: Responsabile Unico del Progetto

Il Responsabile Unico del Progetto è individuato nel geom. Sergio Tarantino.

Articolo 16: Clausole di salvaguardia e disposizione finali

Il presente avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per i partecipanti.

Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo e nessun/a titolo/pretesa/preferenza/priorità potrà essere vantato/a in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività, per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta ad esso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di coprogettazione. Eventuali richieste di **chiarimenti** in merito ai contenuti della presente manifestazione di interesse potranno essere trasmesse all'indirizzo: **comune.taurisano.le@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre le ore 23:59 del 23.07.2025.**

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità o oltre la data sopra indicata.

Articolo 17: Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Articolo 18: Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

Si allegano:

- 1. ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO;**
- 2. ALLEGATO 2 – DICHIARAZIONE PARTNER DI RETE/ AGGREGATO;**
- 3. ALLEGATO 3 - FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE;**
- 4. SCHEMA CONVENZIONE;**
- 5. ELABORATI RELATIVI AL BENE IMMOBILE CONFISCATO.**

Il Responsabile Unico del Progetto
f.to (geom. Sergio TARANTINO)